

L'offerta formativa

Linee guida per l'intelligenza artificiale



“L’IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa; in seguito, all’introduzione delle Linee Guida per l’Intelligenza Artificiale a scuola, che stabiliscono un quadro normativo e strategico per l’uso etico, sicuro e consapevole dell’IA, in linea con l’AI Act europeo e il GDPR, va aggiornato il curriculum”.

In coerenza con le Linee Guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025, al fine di favorire la diffusione delle Linee Guida e uso consapevole dell’Intelligenza Artificiale a scuola, si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- **Centralità della Persona e Inclusione.** L’IA supporta e non sostituisce il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. È dunque, essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.
- **Equità e Accesso Paritario.** I percorsi di applicazione e uso dell’IA devono assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell’IA.
- **Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati.** L’applicazione dell’AI prevede il rispetto della normativa sulla privacy.

L’attivazione di iniziative in materia di IA perseguono finalità che mirano a:

- migliorare l’apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti, utilizzando l’IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l’insegnamento delle discipline STEM;
- promuovere l’inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica;
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l’apprendimento;
- garantire una preparazione continua e specifica per l’adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un’efficace integrazione dell’IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo le attività che prevedono l’uso dell’IA devono avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietate tra le quali l’uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l’uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classifichino individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito

L'offerta formativa

a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale.

Un regolamento apposito di prossima pubblicazione normerà l'uso dell'intelligenza artificiale a scuola.